



SARDEGNA SASSARI GALLURA NUORO OGLIASTRA ORISTANO SULCIS-IGLESIENTE CAGLIARI
 HOME ATTUALITÀ SOCIETÀ SPORT OPINIONI PARTECIPA MULTIMEDIA GUIDA UTILE ANNUNCI ASTE-AF

ARCHIVIO la Nuova Sardegna dal 1999

La battaglia di Annino contro la sclerosi

la Nuova Sardegna — 18 marzo 2010 pagina 33 sezione: SASSARI

PERFUGAS. Ha uno spirito battagliero e non si darà mai per vinto. Annino Muntoni, malgra sclerosi multipla che ne condiziona la funzionalità del corpo, ha ancora tanto coraggio da ve per condurre in porto una battaglia nella quale crede. Vorrebbe che anche in Sardegna i ma sclerosi avessero le stesse opportunità di chi può disporre di certe terapie nella penisola. Al Mumtoni, 56 anni, una vita da professore di educazione fisica spesa nelle scuole di Vigevan infatti venuto a sapere che ci sono alcuni specialisti che si stanno adoperando affinché si po aprire almeno due centri in Sardegna, da attivare nei due capoluoghi più grandi, dove i mala di sclerosi multipla potrebbero recarsi per un'appronfondita analisi da fare in regime di day h e restituire la speranza a chi combatte da anni contro un nemico che sembrava invicibile. La nuova speranza è nata dalla felice intuizione di due ricercatori italiani: il professore Paolo Za medico e docente del Dipartimento di Scienze chirurgiche, anestesilogiche e radiologiche all'Università di Ferrara, e il dottor Fabrizio Salvi neurologo presso l'Ospedale Bellaria di Bol due specialisti hanno svolto una ricerca che potrebbe fornire un nuovo contributo alla conos delle cause e alla cura della malattia. C'è chi ha storto il naso, ma non gli scienziati america hanno, anzi, confermato e rafforzato quanto sostenuto dai due ricercatori italiani e cioè che l sviluppo della sclerosi multipla è associato al restringimento e alla chiusura del diametro del vene primarie esterne al cranio, che sono la causa della degenerazione dei neuroni. La pre di questo sintomo decisivo sarebbe diagnosticabile con un semplice ecocolordoppler esegui secondo specifiche istruzioni e utilizzando un software speciale. La sclerosi multipla sarebbe perciò curabile, secondo gli studi e gli esperimenti dei due ricercatori italiani, con un piccolo intervento non invasivo di angioplastica dilatativa chiamato: "liberazione". E sembra che dur sperimentazione di quest'intervento si sia registrato un notevole miglioramento della qualità vita dei pazienti che si sono sottoposti alla nuova terapia. Annino Muntoni vorrebbe che que spiraglio terapeutico, che per gli scienziati americani di Buffalo è una speranza molto ben rip per quanto riguarda la cura della malattia, si aprisse anche per i tanti malati sardi di sclerosi multipla. Costretto come è a muoversi su una sedia a rotelle, Annino vorrebbe che anche in Sardegna si autorizzasse l'attivazione di questa terapia. E le notizie che gli giungono dal we soprattutto nell'ultimo periodo, inducono ad alimentare la speranza. Grazie a Facebook e ai network in genere, Annino Muntoni, che abita nella piccola frazione rurale di Lumbaldu, vicir Perfugas, si tiene continuamente in contatto con il mondo, riuscendo a superare con la tecn le tante difficoltà che la malattia quotidianamente gli pone davanti. Ma vivere a Lumbaldu e servirsi di internet non è comunque facile. E infatti, solo grazie a un costoso abbonamento p

collegarsi online con amici e conoscenti e aggiornarsi su quanto accade nel mondo. E anche questa è, in fin dei conti, per Annino Muntoni, un'altra battaglia da combattere, perché l'alta tecnologia sarà un vero vantaggio solo quando sarà veramente accessibile a tutti, anche nelle campagne. - *Giuseppe Pulina*